

1873

(V. Volume 1, pag. 142-151).

754. *Statuto organico dell'Istituto Micesio o Casa delle Convertite in Udine*, 1872. — Udine, Jacob e Colmegna, 1873; pp. 16, 8°. (R. O-B.)

L'Istituto fu fondato dal padre Giovanni Micesio verso il 1682 col nome di *Casa del soccorso* e fu legalmente riconosciuto con le ducali di Silvestro Valier del 1699 e 1700 e approvato ne' suoi primi Statuti dal luogotenente Antonio da Mula. Una istituzione analoga erasi fondata in Udine dal patriarca Bertrando con atto 6 novembre 1341. Egli aveva eretto in chiesa regolare la chiesa semplice e senza cura di S. Nicolò di Poscolle, annettendole, sotto il titolo di S. Agostino, un monastero di venti religiose, composto non di sole vergini e vedove, ma anche di quelle che, disposte a condur vita esemplare, fossero già state « *impudicas quae de corpore suo vel voluptate lubrica, aut etiam nimia paupertate in lupanari quaestum fecerunt.* »

755. *Origine, stemmi e feudi della famiglia Savorgnani del Friuli*, del prof. F. E. MECCHI. (Nel *Giornale araldico-genealogico-diplomatico*, edito a Fermo, Anno 1, n. 2, pag. 37 e segg.) — Rocca, Cappelli, 1873; pp. 5, 8° gr., a due colonne. (R. M. G.)

Le origini antiche date a questa famiglia, come quelle che la fanno derivare dagli *Scauri* di Roma o da Severo imperatore, donde Severiano corretto in Savorgnano, si devono relegare fra le solite ridicole vanterie. Il suo vecchio cognome fu invece Ciprioneri ovvero Cipriani: si distinsero in Savorgnani della Bandiera e Savorgnani del Monte o dello Scaglione: questi ultimi discendono da Costantino di Udine figlio di Federico e nipote di Rodolfo di Cipriano che nel 1235 fu presente all'atto col quale il patriarca Bertoldo confermò al monastero maggiore di Cividale certe nobili giurisdizioni. Sono stati accolti nella cittadinanza di Udine fin dal 1260. Le notizie, senza gli errori, furono distribuite cronologicamente, e tolte agli *Annali* del Manzano e all'opera *I Savorgnani* di B. Vollo,